

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e le attività formative
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 11 della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale , a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale: "*in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015*";
- VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, laddove, in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che: "*nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti*". Inoltre, di seguito, dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere: "*...e alla fine di ciascun esercizio , risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono stati previsti i relativi stanziamenti ed impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento*";
- VISTO il D.P.REG. n. 512/2017 con il quale sono istituiti i capitoli di spesa al fine di consentire la registrazione contabile al sistema informativo degli impegni e dei pagamenti derivanti dalla procedura prevista dal D.Lgs. n.118/2011 allegato 4/2 paragrafo 6.3, inerente la regolarizzazione di pagamenti per azioni esecutive effettuate dal Cassiere.

- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024 n. 2, che autorizza il Bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;
- VISTO il D.P.R. n. 442 del 13/02/2023 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e le attività formative;
- CONSIDERATO che, ai sensi del succitato D. Lgs 118/2011 – paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 – con l'approvazione del rendiconto, l'Assemblea regionale dovrà provvedere: “al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio”;
- VISTA la Circolare n. 3 del 29/01/2024 della Ragioneria Generale della Regione, inerente la regolarizzazione delle partite contabili, derivanti da pagamenti effettuati dal Cassiere per azioni esecutive (pignoramenti) occorsi nell'anno 2023;
- VISTO il tabulato analitico delle partite sospese derivanti da pignoramenti per l'esercizio finanziario 2023, allegato alla Circolare n. 3/2024 della Ragioneria Generale;
- RITENUTO pertanto, in attuazione del summenzionato disposto normativo, dovere regolarizzare le partite sospese presso la Cassa Regionale per un ammontare complessivo di euro 1.397.084,48 (unomilionetrecentonovantasettemilazeroottantaquattro/48) di cui all'allegato elenco per l'esercizio finanziario 2023;
- RITENUTO altresì, di dovere impegnare sul Capitolo 888806 “Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese correnti a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario” la somma di euro 1.397.084,48 di cui all'allegato elenco, per l'esercizio finanziario 2023;

DECRETA

Art. 1

E' impegnata e liquidata sul Capitolo 888806 del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2023 la somma di euro 1.397.084,48 (unomilionetrecentonovantasettemilazeroottantaquattro/48) dello stanziamento previsto per la regolarizzazione delle partite sospese relativamente ai pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive di cui all'allegato elenco;

Art. 2

La spesa prevista per spese correnti per il presente provvedimento è codificata con il codice di livello U.1.10.99.99.999 del piano dei conti finanziario allegato al D.Lgs. n. 118/2011;

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. 12/08/2014 n. 21, nonché alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Famiglia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15/04/2021 n. 9.

Il Dirigente Generale
Avv. Ettore Riccardo Foti